

A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Settore Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi - **Decreto dirigenziale n. 1064 del 23 dicembre 2009 – Approvazione Bando - Linea di Azione A "Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali " - Annualita' 2009 - (con allegato).**

Premesso che

- con Deliberazione n. 1318 del 1 agosto 2006, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 18 settembre 2006, la Giunta Regionale ha approvato il Piano d'Azione per lo Sviluppo Economico Regionale (in seguito indicato PASER);

- l'art. 27 della L.R. n. 1 del 19 gennaio 2007, nel modificare l'art. 8 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005, ha disposto che il PASER ha validità triennale e deve essere aggiornato annualmente, entro il 30 giugno di ciascun anno, anche sulla base delle risorse appositamente allocate dai documenti di programmazione finanziaria;

- con Legge regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 " Disposizioni per il Bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania – Legge Finanziaria 2009 - è stato dato mandato alla Giunta regionale di predisporre e definire, sentite le associazioni degli enti locali e delle categorie interessate e previo parere della Commissione consiliare competente, la disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali;

- con D.G.R. n. 1378 del 6 agosto 2009 è stato approvato l'aggiornamento annuale del P.A.S.E.R. che alla Linea d'azione 2 " Rafforzare le infrastrutture a supporto del sistema produttivo " prevede il "sostegno all'aggregazione degli insediamenti produttivi in "poli integrati d'eccellenza", anche facilitando la nascita e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali;

Considerato che

- il PASER, come definito dall'art. 8 della L.R. 24/2005, rappresenta il documento di programmazione che, anche sulla base di una diagnosi delle tendenze e delle prospettive dei diversi settori produttivi regionali individua le priorità e la tempistica degli interventi settoriali da realizzare nonché coordina i medesimi, attraverso gli strumenti di incentivi esistenti;

- il comma 3 *bis* del citato articolo 8 della L.R. 24/2005, come modificato dall'art. 27 della Legge Regionale 19 gennaio 2007, n.1, dispone che *"Al finanziamento del PASER possono concorrere le risorse del bilancio regionale, dei fondi strutturali comunitari, del fondo per le aree sottoutilizzate attribuito dal CIPE alla Regione e le ulteriori eventuali disponibilità finanziarie a carico del bilancio dello Stato destinate, con gli appositi provvedimenti all'attuazione degli indirizzi per lo sviluppo, la crescita, la competitività e l'innovazione del sistema produttivo regionale, definiti a livello europeo, nazionale e regionale nei documenti di programmazione economica e finanziaria, negli atti che declinano la strategia per una economia più competitiva e sostenibile, nei documenti di programmazione per le politiche di sviluppo e di coesione"*;

- con Deliberazione N. 1821 del 14 novembre 2008, pubblicata sul B.U.R.C. n. 50 del 15 dicembre 2008, la Giunta Regionale ha approvato Progetto strategico regionale in materia di commercio e turismo;

Dato atto che

- attraverso il Progetto strategico regionale in materia di commercio e turismo si intende, mediante l'emanazione di un bando attuativo, supportare le componenti pubbliche e private ad adottare modalità innovative di interrelazione finalizzate a sostenere, rilanciare e potenziare la competitività di sistema delle realtà urbane campane;

- le risorse assegnate dal Ministero dello Sviluppo Economico alla Regione Campania sono state iscritte al Bilancio 2009 sul Cap. 4332 – U.P.B. 269.162 con D.G.R. n. 1438 dell'11 settembre 2009;

- le spese per le attività istruttorie e di erogazione dei contributi sono a carico della dotazione complessivamente destinata al finanziamento degli interventi previsti dal bando;

- con Deliberazione n. 1476 del 18 settembre 2009, pubblicata sul B.U.R.C. n. 59 del 5 ottobre 2009, la Giunta regionale ha approvato la " Disciplina istitutiva dei Centri Commerciali Naturali, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L.R. 1/2009" ;

Evidenziata la necessità di sostenere i programmi d'investimento per interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali;

Ritenuto

- di dover procedere all'approvazione del Bando " Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali, annualità 2009, ed il relativo allegato, che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di dover rinviare all'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto la concessione dei contributi di cui al presente Bando l'impegno delle risorse individuate dalle citate deliberazioni di Giunta regionale;

- di dover rinviare ad un successivo atto del Coordinatore dell'A.G.C. 12 " Sviluppo Economico " la nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione dei progetti d'investimento;

Visto

- la L.R. 19 gennaio 2009, n.1;
- la D.G.R. n. 261 del 23 febbraio 2009;
- la Deliberazione CIPE n. 125 del 23 novembre 2007;
- il D.M. n. 1203 del 17 aprile 2008;
- la D.G.R. n. 1821 del 14 novembre 2008;
- la D.G.R. n. 1438 dell'11 settembre 2009;
- la D.G.R. n. 1476 del 18 settembre 2009;

Visto altresì

- la D.G. R. n. 46 dell' 11 gennaio 2008 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore 02 "Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", riconfermato con la D.G.R. n. 2119 del 31 dicembre 2008;

Alla stregua dell'attestazione di conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 " Aiuti alle Imprese e Sviluppo Insediamenti Produttivi " dell'A.G.C. 12 " Sviluppo Economico ",

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di approvare il Bando, Linea di Azione A " Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali", annualità 2009, ed il relativo allegato (composto da 3 pagine) che è parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di rinviare l'impegno delle risorse individuate dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 1438 dell'11 settembre 2009 all'approvazione della graduatoria regionale degli aventi diritto al contributo;

3. di rinviare ad un successivo atto del Coordinatore dell'AGC 12 " Sviluppo Economico " la nomina del Nucleo Tecnico di Valutazione;

4. di trasmettere il presente provvedimento:

- al Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico";

- All'Assessore alle Attività Produttive e al Turismo;

- al Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'A.G.C. 01 "Gabinetto Presidente Giunta Regionale" per la pubblicazione sul B.U.R.C.;

- al Web Master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito.

Dott. Filippo Diasco

**Regione Campania
Giunta Regionale
Assessorato al Turismo e alle Attività Produttive
AGC. 12 “ Sviluppo Economico “
Settore 02 “ Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi “**

Avviso Pubblico

Progetto Strategico Regionale – Interventi a favore delle Amministrazioni Comunali per la riqualificazione delle aree mercatali e lo sviluppo dei Centri Commerciali Naturali – Linea di Azione A - Annualità 2009 – (Con allegato)

INDICE

Paragrafo - Oggetto

- 1. CONTENUTI DELL’AZIONE - INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO**
- 2. FINALITÀ**
- 3. OBIETTIVI DEL BANDO**
- 4. DOTAZIONE FINANZIARIA**
- 5. SOGGETTI BENEFICIARI**
- 6. LOCALIZZAZIONE**
- 7. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI**
- 8. SPESE AMMISSIBILI**
- 9. REQUISITI INDISPENSABILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 10. FORMA DI INTERVENTO PUBBLICO**
- 11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
- 12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA**
- 13. PRIORITA’ E CRITERI DI VALUTAZIONE**
- 14. VALUTAZIONE DEI PROGETTI**
- 15. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONE**
- 16. VARIAZIONI**
- 17. OBBLIGHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI**
- 18. ESCLUSIONI E REVOCHE**
- 19. CONTROLLI**
- 20. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

1. CONTENUTI DELL’AZIONE - INFORMAZIONI GENERALI SUL BANDO

Con riferimento agli obiettivi generali del Progetto Strategico regionale, il presente bando si inserisce nell’ambito dell’attuazione delle politiche di sostegno al settore commerciale campano, in particolare la linea di **Azione A** prevede contributi a favore dei Comuni per interventi di riqualificazione delle aree mercatali in sede propria, già esistenti e/o di nuova realizzazione e per la rivitalizzazione delle aree urbane in cui insistono i Centri Commerciali Naturali (di seguito CCN) riconosciuti ai sensi del Disciplinare Regionale di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2009.

Al riguardo, la presente linea di azione si propone di sostenere il commercio su aree pubbliche al fine di armonizzare le attività di mercato con il contesto territoriale, in particolare delle aree in cui insistono i CCN, mediante interventi strutturali ed infrastrutturali atti a stimolare lo sviluppo, la crescita e la redditività a vantaggio dell’intera collettività.

All'attuazione del presente bando provvede il Settore 02

“Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi “, (in seguito “Settore 02“) dell' A.G.C. 12 - Sviluppo Economico - Giunta Regionale della Campania.

Al fine di economizzare e semplificare l’azione amministrativa, ogni eventuale richiesta di chiarimenti, comunicazione e corrispondenza pertinente le disposizioni di cui al presente bando, deve essere eseguita unicamente dai soggetti di cui al successivo paragrafo 5.

2. FINALITÀ

1. Le finalità specifiche del presente Bando sono le seguenti:

- a) promuovere la riqualificazione dell’ambiente urbano in cui insistono i CCN per incentivare lo sviluppo economico del Comune;
- b) sostenere interventi pubblici che possano generare ricadute positive sul settore commercio con specifico riferimento alle aree mercatali e a quelle in cui insistono i CCN;
- c) promuovere una diversificazione delle attività svolte nelle aree mercatali, stimolando l’integrazione tra attività commerciali, promozionali, culturali, mostre, spettacoli;
- d) incentivare l’integrazione dei farmer’s market anche all’interno delle aree mercatali per perseguire una politica di contenimento dei prezzi dei prodotti agroalimentari;

3. OBIETTIVI DEL BANDO

1. Il presente bando, con l’assegnazione di contributi rivolti ai Comuni, interviene a sostegno del commercio su area pubblica e delle aree urbane in cui insistono i CCN.

2. Per il commercio su aree pubbliche, i contributi di cui al punto 1 sono rivolti alla riqualificazione dei mercati in sede propria che, ai sensi del D.Lgs. n.114/98 e della L.R. 1/2000, sono intesi come:

“ l’area pubblica o privata della quale il Comune ha la disponibilità, composta da più posteggi, attrezzata con configurazioni edilizie specifiche e materiali adatti, destinata dagli strumenti urbanistici comunali all’esercizio dell’attività commerciale, per uno e più, o tutti, i giorni della settimana o del mese, per l’offerta integrata di merci al dettaglio, la somministrazione di alimenti e bevande, l’erogazione di pubblici esercizi “ .

3. Non è ammissibile al contributo di cui al presente bando il mercato in sede propria già esistente o l'area di pertinenza del CCN che non risulta, alla data di presentazione della domanda di partecipazione, conforme alle disposizioni di cui agli articoli 35 e 36 della L.R. 1/2000 e del Disciplinare regionale di cui alla DGR n. 1476 del 18.09.2009.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Per gli interventi a valere sulla linea di “**Azione A**” del Progetto Strategico Regionale, per l'esercizio finanziario 2009 sono disponibili Euro 2.100.000,00 (duemilionicentomila/00).

5. SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono beneficiari dei finanziamenti previsti dal presente bando:

a) i Comuni con un numero di abitanti superiore a 50.000;

b) le Associazioni di Comuni di cui al D.Lgs 267/2000 (TUEL) con numero di abitanti superiori a 50.000.

2. Le Associazioni di Comuni, in una delle forme associative previste dal D. Lgs 267/2000 TUEL devono essere già costituite all'atto della presentazione della domanda di ammissione al contributo. L'atto formale di costituzione deve essere trasmesso in originale o in copia fotostatica autenticata unitamente alla domanda di contributo dall'ente capofila dell'associazione.

3. Il Capofila agisce quale referente amministrativo unico verso la Regione Campania, AGC. 12 Settore 02, in nome e per conto degli altri Comuni facenti parte dell'associazione, specificamente:

a) raccoglie le istanze del territorio e le traduce in programma d'investimento coerente con le finalità del presente bando;

b) coordina il processo di attuazione del programma d'intervento e ne assicura il monitoraggio;

d) promuove e cura la realizzazione degli interventi infrastrutturali di propria diretta competenza finalizzati agli obiettivi del progetto d'intervento;

e) trasmette al Settore 02 la rendicontazione degli interventi, delle realizzazioni e dei risultati ottenuti.

6. LOCALIZZAZIONE

I progetti dovranno essere localizzati sull'intero territorio regionale, in particolare nelle aree di localizzazione dei mercati in sede propria e dei CCN.

7. TIPOLOGIE DI INTERVENTI AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili al contributo le spese inerenti opere, impianti ed attrezzature da realizzarsi esclusivamente:

a) nell'area di localizzazione del mercato in sede propria, anche contigua al perimetro dell'area stessa;

b) nell'area su cui insistono i CCN riconosciuti ai sensi del citato Disciplinare regionale;

2. Gli interventi ammissibili a contributo comprendono le seguenti opere:

a) murarie funzionali alla delimitazione dell'area mercatale e dei posteggi;

b) relative alla pavimentazione, abbattimento barriere architettoniche e alla pedonalizzazione dell'area interessata, mercatale e/o di delimitazione del CCN;

c) di qualificazione dell'arredo urbano e del verde pubblico, potenziamento ed ammodernamento dell'illuminazione dell'area oggetto dell'intervento con lampade ad elevata efficienza energetica e basso inquinamento luminoso;

d) di recupero di piazze e spazi pubblici insistenti nell'ambito territoriale del CCN da destinare anche per la realizzazione di attività complementari (esposizioni, mostre ed attività culturali, spettacoli, fiere, ecc.);

e) installazione di chioschi permanenti, nell'ambito del mercato e/o del CCN, da utilizzare come punti informativi al servizio dei consumatori;

g) adeguamento delle aree mercato ai requisiti igienico-sanitari di cui all'Ordinanza del Ministero della salute del 3 aprile 2002;

h) opere di supporto alla distribuzione, alla logistica, alla movimentazione delle merci, realizzazione di piazzole carico/scarico merci per gli operatori, realizzazione di aree di sosta temporanea per la consegna/ritiro delle merci da parte dei clienti.

8. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammissibili le spese del seguente elenco:

a) spese di funzionamento per l'attuazione del programma di riqualificazione e rivitalizzazione (progettazione, studi di fattibilità, ecc.) nel limite del 10% della spesa totale ammissibile;

b) servizi e infrastrutture a servizio della mobilità, funzionali alle aree mercatali ed ai CCN;

c) acquisizione nuove attrezzature per arredo urbano e illuminazione pubblica;

d) acquisizione di pannelli informativi e segnaletica coordinata;

e) opere di sistemazione viaria funzionali all'area mercatale /CCN;

f) interventi di messa a norma di aree connesse allo svolgimento di attività commerciali (con particolare riguardo all'adeguamento ed al rispetto delle normative di igiene);

g) costi di iniziative e di campagne di promozione ;

h) altri costi relativi a spese di investimento strettamente connesse alla realizzazione alla realizzazione del programma di interventi.

2. Le spese di cui al precedente punto 1, devono essere sostenute nel limite temporale di cui al paragrafo 14. Si considerano ammissibili gli interventi le cui spese siano fatturate e quietanzate nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda e la data di ultimazione dei lavori.

3. Le spese ammissibili dovranno derivare da atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.) da cui risulti chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione all'intervento, i termini di consegna, le modalità di pagamento.

4. Le suddette spese dovranno essere effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento ammesso a finanziamento ed effettuate nel periodo stabilito in sede di ammissione al finanziamento.

5. Per “spese effettivamente sostenute” si intendono i pagamenti effettuati dai “beneficiari Finali” comprovati da fatture quietanzate. Ove ciò non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente.

6. L'IVA non costituisce spesa ammissibile.

7. In sede di valutazione, è consentita la facoltà di escludere dall'ammissibilità specifiche voci di spesa presentate nell'ambito del progetto, o rideterminarne l'importo, motivandone la decisione.

8. Nell'ipotesi di cui al precedente punto 7, l'ammissione a finanziamento del progetto è subordinata all'accoglimento da parte del proponente della revisione del quadro delle spese ammesse e della conseguente determinazione del contributo assegnato.

9. Tutti i beni acquistati devono essere nuovi di fabbrica.

10. Non sono ammissibili:

a) le spese concernenti il pagamento di tasse, imposte, contributi;

b) le spese di tipo continuativo o periodico, oltre alle spese per l'acquisto di beni di consumo;

c) le spese ed i canoni delle operazioni di leasing.

11. Il computo metrico estimativo deve essere redatto applicando i “prezzi di riferimento per opere e lavori pubblici nella Regione Campania ” in vigore all'atto di presentazione della domanda.

12. Per eventuali voci mancanti o per particolari lavorazioni non riconducibili al prezzo regionale di riferimento, i prezzi delle singole voci devono essere giustificate da apposite analisi dei prezzi o con preventivi dettagliati, firmati dalle ditte emittenti.

13. I pagamenti dovranno essere effettuati, pena la non ammissibilità del relativo importo, a mezzo bonifico bancario. Non sono ammessi pagamenti in contanti.

14. I progetti dovranno dare atto del preventivo parere dei competenti organi statali preposti alla tutela dei beni storici e artistici, ove richiesto e del rispetto delle eventuali procedure, se richieste, per la valutazione di impatto ambientale, nonché di ogni altro permesso o autorizzazione previsto dalla normativa vigente per l'esecuzione dei lavori.

15. Sono escluse le spese relative a materiale di consumo, minuteria e contratti di manutenzione, canoni vari, acquisto di beni usati, acquisto di terreni e/o immobili. Non sono ammessi acquisti in leasing.

16. Gli interventi oggetto della presente azione “A” non potranno godere, per la realizzazione delle medesime opere, di ulteriori agevolazioni, comunque concesse sotto qualsiasi forma, in base ad altre normative.

9. REQUISITI INDISPENSABILE PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Al momento della presentazione della domanda, al fine di garantire la cantierabilità immediata del progetto d'investimento, le opere relative ad infrastrutture materiali dovranno:

- a) essere già inserite nel piano triennale delle opere pubbliche del Comune proponente;
- b) avere il livello di progettazione preliminare come disposto dall'art. 93 comma 3 del decreto legislativo n.163/2007 ed essere approvate dall'organo competente dell'Amministrazione Comunale.

10. FORMA DI INTERVENTO PUBBLICO

- 1. La forma di intervento prevista è quella del contributo in c/capitale a valere sulle spese di investimento sostenute.
- 2. La percentuale di contributo da riconoscere è fissata al 90% della spesa ammissibile.
- 3. Il contributo sarà concesso entro il limite massimo di Euro 700.000,00 (settecentomila/00) per progetto, iva esclusa.
- 4. I progetti presentati dovranno avere un budget di spesa minimo di Euro150.000,00 (centocinquantomila/00).
- 5. Non sono ammissibili gli investimenti mobiliari ed immobiliari, realizzati mediante operazioni di locazione finanziaria (leasing).
- 6. Le quote non finanziate rimangono a carico degli enti beneficiari.

11. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- 1. Il Legale rappresentante del singolo Comune e/o del Comune capofila, in caso di progetto presentato dall'associazione di Comuni, provvede alla presentazione della domanda di ammissione al contributo nei tempi e con le modalità di cui al presente paragrafo.

2. La domanda di contributo, a pena di inammissibilità, deve essere redatta sull'apposita modulistica, scaricabile on-line sul sito regionale www.regione.campania.it/ www.economicampania.it, ed inviata, in formato cartaceo, alla:

**Giunta Regionale della Campania - AGC. 12 – Sviluppo Economico -
Settore 02 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti produttivi -
Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli**

3. La domanda, completa di tutta la documentazione prescritta, a pena di inammissibilità, deve essere sottoscritta dal Legale rappresentante del soggetto richiedente e deve:

a) pervenire in busta chiusa timbrata e vidimata, riportare la denominazione del mittente e la seguente dicitura:

“Bando per l'accesso ai contributi del Progetto Strategico Regionale in materia di Commercio e Turismo – Azione A – Annualità 2009 “.

b) essere spedita entro e non oltre 90 (novanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul BURC, ovvero il primo giorno lavorativo dopo il 90° se festivo, con raccomandata A/R (farà fede il timbro postale di partenza).

5. La Regione Campania, Settore 02, declina ogni responsabilità riguardo all'eventuale smarrimento delle domande trasmesse a mezzo posta.

6. Ciascun plico, pena l'inammissibilità della istanza, deve contenere una sola domanda.

7. Le domande spedite, oltre il termine di cui al precedente punto 4, lettera b), non saranno prese in considerazione.

8. La Regione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte dell'interessato.

12. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

1. La domanda di ammissione al contributo di cui all'apposita modulistica, deve essere corredata dal progetto complessivo e relazione descrittiva del programma comprensiva di:

a) costi dettagliati dei vari interventi;

b) valutazione dell'efficacia degli interventi stessi sull'economia locale e in particolare sulla rivitalizzazione e riqualificazione del sistema distributivo nel territorio;

c) copia conforme della delibera della Giunta comunale che approva il programma, indica le modalità attuative degli interventi e prevede la copertura finanziaria per quanto non finanziabile dal presente bando;

d) planimetria con localizzazione e perimetrazione dell'area del CCN e/o dell'area mercatale;

e) dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante del Comune o, per le Associazioni di Comuni, dal Legale rappresentante del Comune Capofila e di quello in cui ha sede l'area oggetto dell'intervento, di non aver ottenuto finanziamenti, contributi od incentivi da Enti pubblici per i medesimi interventi.

2. Al fine di garantire la cantierabilità immediata del progetto di investimento, per le opere relative ad infrastrutture materiali, si dovrà inoltre allegare la documentazione comprovante:

- a) l' inserimento nel piano triennale delle opere pubbliche del Comune proponente;
- b) il livello di progettazione preliminare come disposto dall'art. 93 comma 3 del Decreto legislativo n.163/2007;
- c) dichiarazione da parte dell'ente proponente di nomina del responsabile del procedimento.

3. Per i progetti presentati farà fede la data del verbale di consegna lavori o qualsiasi altro atto comprovante la data di avvio dei lavori; in caso di contratti di fornitura, di spese relative ad azioni di marketing o promozione, farà fede la data di fatturazione.

13. PRIORITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. La valutazione dei progetti, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito, viene stabilita applicando i punteggi indicati sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI	PUNTI
1- Rapporto percentuale tra la partecipazione finanziaria del Comune ed il valore del progetto globale: Fino al 15% Superiore al 15% - Fino al 30% Superiore al 30% - Fino al 50% Superiore al 50%	5 10 15 20
2- Iniziative finalizzate prioritariamente al risparmio energetico, abbattimento di barriere architettoniche ed al miglioramento dell'impatto ambientale nelle aree oggetto dell'intervento.	5
3- Realizzazione parcheggi di servizio nelle aree oggetto dell'intervento	5
4- Realizzazione strutture ed impianti igienico-sanitarie di servizio nelle aree oggetto dell'intervento.	5
5- Istituzione mercato in sede propria e/o delocalizzazione di un mercato già esistente in aree periferiche e/o svantaggiate, riconosciute ed individuate dal Comune nei propri strumenti di pianificazione urbanistica.	5
6- Istituzione e/o autorizzazione di un Farmer's Market, per la vendita diretta degli imprenditori agricoli, nell'ambito del mercato in sede propria o nell'area del CCN.	10

2. A parità di punteggio si considera prioritario il rapporto più alto tra l'entità dell'investimento complessivo del progetto ed il numero degli abitanti del Comune in cui è eseguito l'intervento.

3. Nel caso in cui la parità dovesse protrarsi ulteriormente, la priorità è attribuita in base all'ordine di arrivo delle domande.

4. I Farmer's Market di cui al decreto Ministro Politiche Agricole Alimentare e Forestale 20 novembre 2007 sono istituiti o autorizzati dall'ente locale su propria iniziativa o su richiesta degli imprenditori agricoli o delle organizzazioni professionali agricole. I mercati devono essere regolati da un disciplinare che, approvato dall'ente locale interessato, ne regola il funzionamento (frequenze, orari di esercizio, tariffe, numero di posteggi, ecc.), definisce i criteri e le modalità per l'assegnazione dei posti e la selezione dei nuovi partecipanti, i diritti e i doveri delle aziende e le sanzioni previste a carico degli operatori inadempienti.

14. VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. All'istruttoria e alla valutazione dei progetti presentati provvede il Settore 02 avvalendosi di un apposito Nucleo Tecnico di Valutazione, nominato dal Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" nei 60 giorni successivi alla pubblicazione del presente Bando sul BURC.
2. Il Nucleo di cui al punto 1 provvederà alla valutazione tecnica, economica ed amministrativa dei progetti presentati, in particolare verificherà:
 - a) la sussistenza e la completezza della documentazione presentata dai proponenti;
 - b) la sussistenza dei requisiti oggettivi e soggettivi e di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità alle agevolazioni;
 - c) l'applicazione dei criteri necessari alla formazione delle graduatorie.
3. La procedura di valutazione sarà espletata utilizzando la griglia di valutazione di cui al paragrafo 13 del presente bando e si concluderà con la compilazione di una graduatoria finale di merito approvata con apposito atto amministrativo. In seguito, per le proposte ritenute ammissibili, seguirà la relativa comunicazione formale dell'avvenuta concessione ai soggetti interessati e del motivo dell'eventuale diniego ai soggetti esclusi.
4. Le domande non idonee saranno respinte.
5. La graduatoria indica per ogni progetto ritenuto idoneo il punteggio di merito, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile.
6. Il beneficiario deve necessariamente dare avvio al progetto entro il termine **di 60 giorni** dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo e dovrà terminare l'investimento entro **24 mesi** dalla stessa data pena la decadenza del beneficio.
7. L'eventuale richiesta di proroga, possibile una sola volta, deve pervenire alla Regione Campania, Settore 02, da parte del soggetto beneficiario entro la scadenza prevista e deve avere durata massima di mesi 6. La proroga sarà concessa solo alla presenza di cause di forza maggiore e di oggettive e motivate difficoltà non dipendenti dalla volontà dei soggetti interessati, giustificabili con idonea documentazione a chiarimento.
8. I contributi saranno concessi in base alla graduatoria e sino all'esaurimento delle risorse finanziarie disponibili.
9. La perdita dei requisiti previsti dal presente bando determina la revoca del contributo.

15. LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO - RENDICONTAZIONE

1. Il contributo verrà erogato come di seguito specificato:
 - a) il **50%** a titolo di anticipazione ad avvenuta ammissione a contributo, previa richiesta da parte del Legale rappresentante del beneficiario finale;
 - b) il restante **50%** a progetto ultimato sulle spese effettivamente sostenute e documentate.

2. La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata al Settore 02, entro e non oltre **il 30° giorno** successivo alla data di ultimazione dei lavori, corredata dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dalla quale risulti:

a1) che il progetto è stato realizzato nel rispetto della normativa vigente in materia di appalti pubblici di cui al D.Lgs 163/2006;

a2) che i lavori sono stati realizzati conformemente al progetto presentato;

a3) l'elenco delle ditte coinvolte, le spese sostenute dalle stesse e l'elenco delle fatture dalle stesse presentate al Comune;

b) elenco dei documenti giustificativi di spesa con i relativi pagamenti;

c) computo metrico consuntivo delle opere edili, redatto seguendo lo stesso ordine e la stessa impostazione del computo metrico estimativo ed applicando ai quantitativi effettivamente realizzati i prezzi unitari approvati in istruttoria;

d) relazione tecnica in cui vengono brevemente descritte le opere realizzate, con l'indicazione delle modifiche e delle eventuali variazioni intervenute, la data di inizio e fine lavori;

e) ogni altra documentazione prescritta con il provvedimento di concessione del contributo.

16. VARIAZIONI PROGETTUALI

1. Gli investimenti devono essere conformi al progetto originario ammesso al contributo.

2. Qualora si dovessero apportare motivate e documentate variazioni al progetto ammesso al contributo, queste devono essere preventivamente comunicate alla Regione Campania, Settore 02, che provvederà a dare l'assenso previa verifica del mantenimento dei requisiti essenziali.

3. E' ammissibile la realizzazione dell'investimento globale per un importo non inferiore al 70% di quello considerato ai fini della formazione della graduatoria.

17. OBBLIGHI CONNESSI AGLI INVESTIMENTI

1. Gli Enti beneficiari devono impegnarsi ad utilizzare le aree oggetto dell'intervento per le finalità previste dal presente bando per un periodo di almeno 5 anni dalla data di chiusura dell'investimento.

2. Eventuali altri obblighi o prescrizioni potranno essere indicati con il provvedimento di concessione del contributo.

3. Il mancato rispetto degli obblighi assunti o prescritti determina la revoca del contributo ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

18. ESCLUSIONI E REVOCHE

1. L'**esclusione** della domanda avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata, erronea o parziale compilazione di uno dei dati richiesti dall'allegato modello, salvo che il dato non sia, comunque, desumibile dal contesto di quanto dichiarato nella domanda stessa;
- b) mancanza della firma e/o della fotocopia del documento di identità valido del Legale rappresentante;
- c) mancato invio della documentazione di cui al paragrafo 12;
- d) presentazione della domanda fuori dei termini o con modalità diverse da quanto previsto dal presente bando.

2. Relativamente alle lettere a) e b) è possibile la regolarizzazione entro il termine perentorio di giorni 15 decorrente dalla data di spedizione della richiesta di integrazione da parte del responsabile del procedimento di cui al paragrafo 21.

3. La **revoca** del contributo avverrà nei seguenti casi:

- a) mancata ultimazione del progetto entro i termini stabiliti nel presente bando;
- b) progetto realizzato in maniera difforme da quanto originariamente previsto senza la preventiva autorizzazione;
- c) dati non conformi a quanto dichiarato nella domanda;
- d) percentuale di realizzazione del progetto inferiore al 70% di quello ammesso a contributo.

4. La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

19. CONTROLLI

La Regione Campania e/o il Ministero dello Sviluppo Economico può effettuare ispezioni o controlli, anche a campione, al fine di verificare l'effettiva realizzazione del progetto, il possesso dei requisiti richiesti per la concessione del contributo e la corretta loro destinazione, anche nei 5 anni successivi al pagamento del contributo.

20. DISPOSIZIONI GENERALI

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di impartire ulteriori disposizioni che si rendessero opportune per un più efficace sviluppo della procedura.

2. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di annullare o revocare la presente procedura anche successivamente alla formazione della graduatoria delle proposte presentate, qualora ricorrano motivi di pubblico interesse. Nella fattispecie, i soggetti proponenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o di risarcimento.

3. Per quanto non esplicitamente previsto dal presente bando si farà riferimento alla normativa vigente per materia.
4. Ai sensi dell'articolo 7 del D.Lgs 196/2003, il Legale rappresentante del singolo Comune o Capofila può accedere ai dati che lo riguardano e chiederne la correzione, l'integrazione e, se ne ricorrono gli estremi, la cancellazione o il blocco, inviando motivata richiesta scritta al competente Settore 02.
5. In applicazione del D.Lgs.n. 196/2003 i dati forniti dalle imprese saranno raccolti esclusivamente per le finalità di gestione delle procedure di assegnazione del contributo di cui al presente bando e saranno trattati dal personale a ciò incaricato. Titolare del trattamento dei dati è il Settore 02.
6. Le persone giuridiche e/o fisiche cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti dalla vigente normativa in materia di privacy.
7. Le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti, e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi vigenti in materia.

21. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Dott. FILIPPO DIASCO, dirigente del Settore 02 “Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi” è responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 e ss.mm.ii.

Per ulteriori informazioni:

- **Tel. Uff: 081.7966720**
- **Fax: 081.7966718**
- **e-mail: f.diasco@regione.campania.it**

Il presente bando e la relativa modulistica sono scaricabili dal sito internet della Regione Campania all'indirizzo: www.economicampania.net oppure www.regione.campania.it

ASSESSORATO AL TURISMO E ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
A.G.C.12 - SVILUPPO ECONOMICO

SETTORE 02 - Aiuti alle Imprese e Sviluppo degli Insediamenti Produttivi

Spazio Riservato all'Amministrazione Regionale

PROGETTO STRATEGGICO REGIONALE IN MATERIA DI COMMERCIO E TURISMO

INTERVENTI A FAVORE DELLE AMMINISTRAZIONI COMUNALI PER LA RIQUALIFICAZIONE
DELLE AREE MERCATALI E LO SVILUPPO DEI CENTRI COMMERCIALI NATURALI
LINEA DI AZIONE A, Annualità 2009**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO**

(la presente domanda è esente da bollo ai sensi della Tab. Art.16 del DPR 642/1972)

QUADRO A – ENTE

SEZ. I – Dati anagrafici dell'Ente

☐ Comune☐ Associazioni di Comuni

Popolazione Residente (Censimento 2001)

Denominazione - Comune o Associazione di Comuni

Indirizzo sede legale

Comune

Prov. C.A.P.

Indirizzo di corrispondenza (ufficio competente per eventuali comunicazioni)

Comune

Prov. C.A.P.

Telefono

Fax

e-mail

Referente/Responsabile del procedimento

SEZ. II – Rappresentante legale

Cognome

Nome

Codice fiscale

Data di nascita

Luogo di nascita

Prov.

Carica rivestita

SEZ. III – Richiedente (se diverso dal rappresentante legale)

Cognome

Nome

Codice fiscale

Data di nascita

Luogo di nascita

Prov.

Carica rivestita

QUADRO B - INVESTIMENTI
SEZ. I – Sede dell'investimento

Comune sede dell'Intervento

Cod. ISTAT

Prov.

C.A.P.

Ubicazione Area dell'Intervento

A) Mercato

☐ Aria Pubblica

☐ Aria Privata aperta al Pubblico

Interventi

☐ Nuova Istituzione

☐ Delocalizzazione

Attività Integrative

☐ Farmer's Market

☐ Altro

B) Centri Commerciali Naturali - CCN

☐ SI

C) Intervento Misto: Centri Commerciali Naturali " CCN " e Mercato

☐ SI

SEZ. II – Investimenti e SPESE AMMISSIBILI - par. 7 e 8 del Bando

- Costi Interventi

- Spese tecniche

- IVA non recuperabile

A) TOTALE GENERALE

**B) TOTALE CONTRIBUTO
RICHIESTO**

**PARTECIPAZIONE DEL BENEFICIARIO
CON FONDI PROPRI (A - B)**

QUADRO C - ALLEGATI

- ☐ deliberazione dell'organo competente con cui l'Ente assume la decisione di, istituire e/o delocalizzare il mercato in sede propria o riqualificare l'area connessa, di intervenire a riqualificare l'area costituente il CCN, chiedere il contributo previsto dal presente bando (impegnandosi a coprire i costi di realizzazione) e designa la persona incaricata di presentare domanda, di riscuotere il contributo ed ottemperare a tutti gli altri adempimenti;
- ☐ atto di adesione al progetto e di designazione dell'Ente capofila (nel caso di associazione di comuni);
- ☐ relazione illustrativa (massimo 5 pagine) nella quale devono essere indicate le caratteristiche del progetto; le esperienze eventualmente maturate; le modalità di integrazione con iniziative analoghe presenti sul territorio e ogni altra informazione utile ai fini della valutazione dell'iniziativa;
- ☐ relazione tecnica (massimo 5 pagine) con la descrizione dei lavori, l'individuazione dell'area interessata dagli interventi, l'indicazione del tempo occorrente per la realizzazione degli investimenti ed il quadro sintetico degli investimenti;

☐ documentazione attestante la cantierabilità dei lavori previsti dal progetto esecutivo

☐ relazione economico-finanziaria (massimo 5 pagine)

QUADRO D - DICHIARAZIONI

Il sottoscritto _____

consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci

DICHIARA

- che tutti i dati e le informazioni contenuti nella presente domanda di contributo sono rispondenti al vero;
- di aver preso atto delle condizioni che regolano la corresponsione dei contributi e di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda;
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti previsti dal presente bando;
- di esonerare la Regione CAMPANIA da ogni responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'esecuzione e dell'esercizio delle opere fossero arrecate a persone o a beni pubblici e privati, sollevando l'Amministrazione stessa da ogni azione o molestia;
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha beneficiato né intende beneficiare di altri contributi ed agevolazioni pubbliche;
- di non avere avviato e pagato investimenti compresi nella presente domanda di contributo.

SI IMPEGNA

- a riprodurre od integrare la presente domanda, nonché a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria richiesta dall'Amministrazione regionale in ordine alla realizzazione del progetto e al mantenimento degli obblighi previsti dal bando;
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda;
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione ed a consentire, in ogni momento e senza restrizioni, l'accesso alle strutture interessate per lo svolgimento di attività d'ispezione e controllo connesse con l'istruttoria della domanda e l'eventuale concessione del contributo;
- a non utilizzare per le finalità non previste dal Bando, le strutture e le attrezzature ammesse a contributo per un periodo di 5 anni dalla data di accertamento dello stato finale dei lavori, nonché a non vendere, né cedere in qualsiasi altra forma senza una autorizzazione preventiva della Regione Campania durante lo stesso periodo;
- a coprire con mezzi propri la parte di spesa eccedente quella effettivamente ammissibile a contributo, nonché l'eventuale differenza tra contributo richiesto e concesso.

Luogo _____

Firma _____

Data _____

(firma leggibile per esteso)